|  |  |
| --- | --- |
| *s* | L’angolo |

Due semirette con origine comune in O suddividono il piano in due figure, ognuna delle quali è detta ...................................

a

B

b

A

O

α

**a** e **b** sono chiamati i **lati** dell’angolo. Il punto O è detto il **vertice** dell’angolo.

L’angolo viene solitamente indicato con:

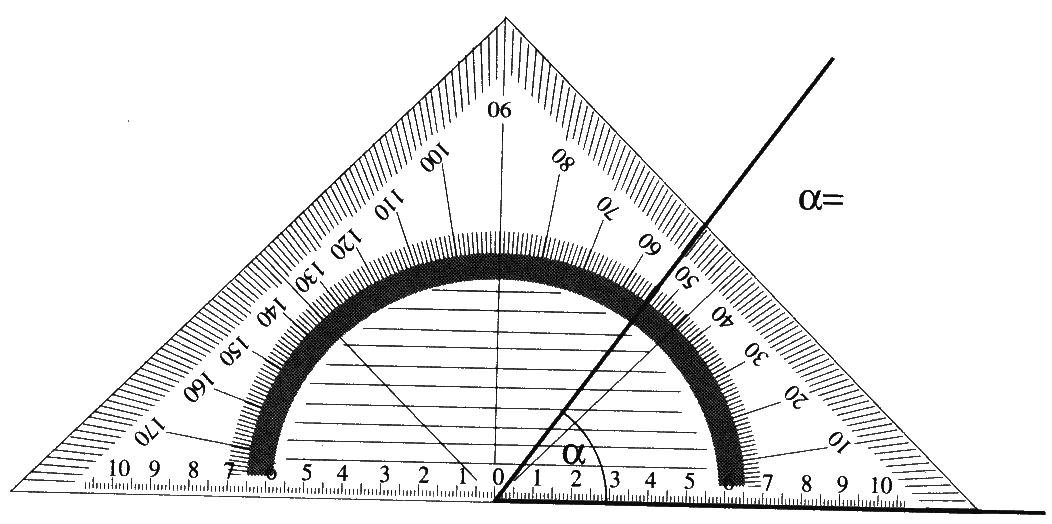
* tre suoi punti: il vertice e due punti qualsiasi dei suoi lati, col nome del vertice al centro. Esempio: l’angolo AOB
* una lettera minuscola dell’alfabeto greco:  
  α (“alfa”), β (“beta”); γ (“gamma”); δ (“delta”); …  
  (spesso la lettera greca viene anche usata per indicare l’ampiezza dell’angolo)

L’angolo che si vuole considerare viene a volte messo in evidenza con un archetto che collega i due lati oppure colorando una parte del lato nei pressi del vertice.

A ogni angolo è associata un’ampiezza.

L’unità di misura per l’ampiezza è il **grado sessagesimale** (°).   
Proseguendo gli studi incontrerai un’altra importante unità di misura delle ampiezze chiamata **radiante**.

Per misurare l’ampiezza dell’angolo si usa la squadretta-goniometro.  
Vediamo come si usa:

1. Si allinea il lato più lungo della squadretta-goniometro con un lato dell’angolo.
2. Si fa coincidere lo zero sul lato più lungo della squadretta-goniometro con il vertice dell’angolo.
3. Su uno degli altri lati della squadretta posso leggere l’ampiezza dell’angolo.